



COMUNE DI BRESCIA

Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale
Partito Democratico



COMUNICATO STAMPA

Bragaglio: Richiesto per l'emergenza di mille sfratti un Tavolo con le organizzazioni sindacali, sociali e proprietarie Brescia città è la situazione più allarmante della Lombardia

Con l'interrogazione presentata in data odierna, viene richiesta alla Giunta Municipale l'immediata costituzione di un Tavolo per definire un "Piano di emergenza sfratti" per morosità incolpevole, considerato che Brescia, in rapporto al numero degli abitanti e con i mille sfratti, è la situazione più grave dell'intera Regione Lombardia, come recentemente denunciato dalle organizzazioni sindacali ed in particolare da Sunia e Cgil.

Le diverse forme di intervento finora previste per integrazioni economiche e sostegno all'affitto non risultano adeguate per fronteggiare una situazione aggravata dalla crisi economica, dai licenziamenti e dalla cassa integrazione.

*Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale P.D.*





COMUNE DI BRESCIA
Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale
Partito Democratico

Brescia, 21 novembre 2009

On. Avv. Adriano Paroli
Sindaco

e p.c. Sig.ra Simona Bordonali
Presidente del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Interpellanza a risposta orale

Oggetto: Costituzione Tavolo per emergenza morosità.

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Premesso che si è determinata recentemente a Brescia una situazione particolarmente grave per quanto riguarda gli sfratti per morosità incolpevole, raddoppiati negli ultimi due anni;

Considerato che:

- Il Comune di Brescia è la realtà che, in base agli abitanti, registra la situazione più grave ed allarmante della Lombardia per numero di sfratti (1.128 di cui 1.002 per morosità) dovuta in grande misura alla difficile situazione economica, in particolare delle famiglie dei lavoratori licenziati ed in cassa integrazione;

- Le organizzazioni sindacali degli inquilini, e recentemente il Sunia Cgil, hanno in più occasioni sollecitato interventi finalizzati ad ottenere una moratoria per sfratti dovuti a morosità incolpevole, con la garanzia di intervento da parte del Comune, attingendo a risorse già stanziare (tra cui i bonus) e che dovrebbero essere ulteriormente incrementate;
- Si registra, nel contempo, anche un appesantimento sul bilancio familiare per quanto riguarda il pagamento dei mutui per l'acquisto della casa;
- Lo sfratto tende a colpire una percentuale particolarmente alta soprattutto di persone anziane;
- I prossimi anni vedranno una crescente difficoltà di assegnazione alle famiglie iscritte nella graduatoria di edilizia residenziale pubblica, considerando che entro il 2014 sono previsti soltanto 514 alloggi (nuovi o ristrutturati da Comune o da Aler), di cui circa 400 dovrebbero essere utilizzati per la sistemazione delle famiglie delle due Torri (Tintoretto e Cimabue) che la Giunta vorrebbe abbattere, a fronte di una graduatoria con lista di attesa di circa 2.700 famiglie;

Interpella **la Giunta Municipale**

per sapere:

- se non ritenga di costituire urgentemente un Tavolo per l'emergenza morosità, con la partecipazione anche delle organizzazioni sindacali, sociali e della proprietà, al fine di definire un "Piano straordinario di emergenza abitativa", in modo da fronteggiare le situazioni di morosità incolpevole e facilitare l'utilizzazione di circa 5.000 alloggi che risultano inutilizzati;
- se non ritenga di riconsiderare, anche alla luce dell'emergenza in atto, l'orientamento che prevede l'abbattimento di 400 alloggi delle due Torri, costruiti 25 anni fa e ristrutturabili, e che diversamente verrebbero sottratti al patrimonio abitativo comunale.

Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale P.D.

